



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ANTICHITA'		
INSEGNAMENTO	STORIA DEL TEATRO ROMANO		
CODICE INSEGNAMENTO	21303		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/04		
DOCENTE RESPONSABILE	BIANCO MAURIZIO MASSIMO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	CASAMENTO ALFREDO BIANCO MAURIZIO MASSIMO	Professore Ordinario Professore Associato	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BIANCO MAURIZIO MASSIMO Giovedì 10:00 12:00 Edificio 15, stanza 207NB: Gli studenti dovranno effettuare necessariamente la prenotazione tramite portale. CASAMENTO ALFREDO Mercoledì 09:00 12:00 Piattaforma Teams previo appuntamento concordato per mail		

DOCENTE: Prof. MAURIZIO MASSIMO BIANCO

PREREQUISITI	Lo studente dovrà conoscere gli elementi fondamentali della lingua latina (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi) e della letteratura latina nella sua periodizzazione ed evoluzione. Saprà tradurre testi, dei quali sarà in grado di identificare i messaggi fondamentali. Avrà un quadro chiaro dei più importanti processi storico-culturali di Roma antica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Scopo del corso e' mettere gli studenti in condizione di conoscere la storia del teatro romano, le specificità dei generi teatrali, la pratica teatrale e la performance nell'antica Roma, anche tramite l'apporto di edizioni antiche e recenti e di traduzioni e commenti.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di proporre e sostenere argomentazioni sull'esegesi dei testi teatrali e su messaggi, valutazione artistica e personalità degli autori.</p> <p>Autonomia di giudizio Capacità di approccio critico, che consenta di esprimere giudizi autonomi su un testo drammatico, sulla valutazione dei messaggi e dell'aspetto artistico di un'opera, e sulla personalità dell'autore.</p> <p>Abilità comunicative Capacità di comunicare informazioni, problematiche, valutazioni e soluzioni circa la letteratura drammatica di Roma antica e l'interpretazione di un testo rivolta a interlocutori specialisti e non specialisti.</p> <p>Capacità d'apprendimento Acquisizione di un metodo di studio e di una capacità di apprendimento e di approfondimento autonomi di tematiche teatrali, storico-antropologico-letterarie e culturali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova finale: quesiti orali Nel corso della prova finale lo studente dovrà rispondere adeguatamente sull'intero programma svolto. Le domande mireranno a valutare a) la conoscenza e la comprensione dei contenuti del programma proposto b) la capacità di sostenere argomentazioni sulla storia del teatro romano, sulla valutazione artistica degli autori e sull'esegesi dei testi teatrali; c) le capacità comunicative; d) l'acquisizione di un metodo di studio e di approfondimento di tematiche teatrali, storico-antropologico-letterarie e culturali.</p> <p>L'esame verterà su una prova orale di traduzione e sulla somministrazione di quesiti; la valutazione dei quesiti avverrà secondo i seguenti indicatori:</p> <p>a) dimostra capacità scarsa o nulla nella comprensione degli aspetti linguistici, teatrali e storico-letterari di un testo, non riuscendo nemmeno ad avanzare giudizi e proposte esegetiche; si esprime con un linguaggio insicuro e talvolta scorretto, dando prova di non avere ancora raggiunto delle minime capacità di apprendimento: valutazione insufficiente</p> <p>b) dimostra una capacità appena sufficiente di comprensione degli aspetti linguistici, teatrali e storico-letterari di un testo, riuscendo non sempre ad avanzare giudizi e proposte esegetiche accettabili; si esprime con un linguaggio insicuro, dando prova di avere raggiunto appena sufficientemente delle adeguate capacità di apprendimento: punti 18-19</p> <p>c) dimostra adeguata capacità di comprensione degli aspetti linguistici, teatrali e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche accettabili e a formulare giudizi validi; si esprime con un linguaggio corretto, dando prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento: punti 20-23</p> <p>d) dimostra buona capacità di comprensione degli aspetti linguistici, teatrali e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche convincenti e a formulare giudizi autonomi; si esprime con un linguaggio sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacità di apprendimento apprezzabili: punti 24-27</p> <p>e) dimostra ottima capacità di comprensione degli aspetti linguistici, teatrali e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche molto convincenti e a formulare giudizi in piena autonomia; si esprime con un linguaggio molto sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacità di apprendimento più che apprezzabili: punti 28-30</p> <p>Il voto finale positivo va da 18 a 30/30. Al voto massimo può essere aggiunta la lode, qualora lo studente dimostri un'eccellente comprensione critica dei contenuti del corso e una solida padronanza del linguaggio della letteratura drammatica</p> <p>Gli studenti impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente e concordare eventuali variazioni al programma indicato.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezione frontale; Discussione guidata in aula sui testi in programma; attività laboratoriali di approfondimento.

**MODULO
IL TEATRO TRAGICO**

Prof. ALFREDO CASAMENTO

TESTI CONSIGLIATI

Seneca Tragoediae, ed. O. Zwierlein, OUP
G. Brugnoli, La tradizione delle tragedie di Seneca, Gif 52, 2000, 5-16
F. Citti, A. Iannucci, A. Ziosi (a cura di), Troiane classiche e contemporanee, Hildesheim, Olms 2017 (tre contributi a scelta)
G. Petrone (a cura di), Storia del teatro latino, Roma, Carocci
R. Tarrant, Senecan Drama and its Antecedents, HSCPh 82, 1978, 213-263

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20897-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	100
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	25

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli studenti dovranno acquisire i contenuti e il metodo di studio della disciplina, dovranno saper valutare le specificità della letteratura teatrale tragica, al fine di conseguire autonomia di giudizio e capacità di approccio critico ai testi drammatici e ai messaggi della civiltà latina, dovranno altresì consolidare il loro spirito critico per la ricerca e la didattica di qualunque ordine e grado.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Seneca, Troiane. Il rapporto con i modelli greci, Sofocle, Euripide
3	Il rapporto con i modelli latini: Ennio, Virgilio, Ovidio
19	Lettura, traduzione e commento di Seneca Troades

MODULO IL TEATRO COMICO

Prof. MAURIZIO MASSIMO BIANCO

TESTI CONSIGLIATI

Testi consigliati

Manuali:

- G. Petrone (a cura di), Storia del teatro latino, ed. Carocci.

Testi:

- Livio, Ab Urbe condita VII 2

- Plauto, Poenulus, prologo

Percorso tematico: "L'amore in comoedia"

- Plauto, Mercator: W.M. Lindsay, T. Macci Plauti Comoediae I-II, Oxford 1910² (ed. con traduzione Plauto, Mercator, a cura di C. Questa. G. Paduano, M. Scandola, Bur).

- Terenzio, Eunuchus: Kauer, R., Lindsay, W.M., and Skutsch, O. (eds.), 1958: P. Terenti Afri Comoediae, Oxford (ed. con trad. Terenzio, Eunuchus-Phormio, a cura di M. Bonfanti, Oscar Mondadori)

Contributi di approfondimento:

- M.M. Bianco, Nota a Plauto Merc. 409, in "Pan" 21, 2003, 101-104.

- A. Minarini, Conflitto d'amore. Terenzio in Catullo, in Ead., Studi terenziani, pp. 59-79.

- P. Fedeli, Elegia e commedia. Innamorato, meretrice e ruffiana, in Lecturae Plautinae Sarsinates II. Asinaria (a cura di R. Raffaelli-A. Tontini), Urbino 1999, 25-48.

Gli studenti impossibilitati a seguire il corso potranno contattare il docente e concordare eventuali variazioni al programma indicato.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20897-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	80
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	20

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli studenti dovranno acquisire i contenuti e il metodo di studio della disciplina, dovranno saper valutare le specificità della letteratura teatrale (comica e tragica), al fine di conseguire autonomia di giudizio e capacità di approccio critico ai testi drammatici e ai messaggi della civiltà latina, dovranno altresì consolidare il loro spirito critico per la ricerca e la didattica di qualunque ordine e grado.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Il teatro a Roma
4	La nascita del teatro a Roma. Il pubblico
2	Amor in comoedia: introduzione
6	Lettura, traduzione, commento del Mercator di Plauto. Approfondimenti tematici
5	Lettura, traduzione, commento dell'Eunuchus di Terenzio. Approfondimenti tematici